

AVVISO PUBBLICO

per recepire le manifestazione di interesse per l'esercizio delle attività previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 13.01.2025 inerente quanto previsto dall'art. 5 bis e dall'art. 34 comma 3 quater della l.r. 3/94 per il triennio 2025-2026-2027

1. DESTINATARI DELL'AVVISO

Associazioni Venatorie Regionali (art. 5 bis e art. 34 comma 3 quater l.r. 3/94);

Centri di assistenza agricola di cui alla legge regionale 20 gennaio 2015, n. 7 (art. 5 bis l.r. 3/94).

Ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione il soggetto richiedente può aderire singolarmente o in collaborazione con altri soggetti ammissibili (Associazioni venatorie e/o CAA).

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al punto 1 che intendono partecipare devono compilare la manifestazione di interesse di cui all'allegato B del presente avviso sottoscritta dal legale rappresentante contenente i seguenti dati:

- nome dell'Associazione Venatoria o del Centro di Assistenza Agricola, sede, codice fiscale e/o Partita IVA;
- indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante;
- dichiarazione attestante i requisiti previsti dalla DGR 7 del 13.01.2025

La documentazione sopra elencata dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne con una delle modalità indicate al successivo paragrafo 3.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata entro e non oltre il 03 febbraio 2025. L'adesione alla manifestazione di interesse consente ai soggetti terzi di stipulare una convenzione per il triennio 2025, 2026 e 2027.

3.1. trasmissione tramite interfaccia web [Ap@ci](#).

La manifestazione di interesse è inviata on line tramite il sistema [ap@ci/comunico](https://web.e.toscana.it/apaci/) <https://web.e.toscana.it/apaci/>, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo. Le istruzioni per il rilascio delle credenziali sono disponibili allo stesso indirizzo.

3.2. trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

La manifestazione di interesse e gli allegati inviati tramite il sistema "Apaci" o PEC devono essere in formato pdf.

Fa fede la data di consegna che risulta nello stato "ricevuta" di "Apaci" o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

E' onere del richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra. L'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non

è stata ricevuta dai sistemi regionali. Il richiedente verifica l'effettiva ricezione della domanda controllando la casella "ricevuta" in caso di Apaci e l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" in caso di PEC.

Il richiedente che ha trasmesso la domanda tramite Apaci è in grado di verificare l'avvenuta registrazione della domanda al protocollo della Regione Toscana.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

E' considerata valida la sottoscrizione apposta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>), o in alternativa tramite firma calligrafica unitamente a copia di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Le dichiarazioni all'interno della domanda rese nella forma dell'autocertificazione sono valide ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

5. MODALITA' PER L'ESPLETAMENTO DELLA ATTIVITA'

A) Elenco delle attività di carattere procedimentale non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa ai sensi comma 2 dell'art. 5bis della l.r. 3/1994:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di rinnovo degli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati (cinghiale, capriolo, daino, muflone, cervo) tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

Attività che saranno implementate nel periodo temporale indicato dal presente atto:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuovi appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di cambio di titolarità per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuova collocazione per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana.

Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte nelle sedi operative e negli orari indicati dal soggetto convenzionato, garantendo un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni.

L'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative viene effettuato ogni anno.

B) Attività di promozione della cultura della sicurezza.

Incontri con esperti del settore venatorio per approfondire le tematiche della sicurezza durante l'attività di caccia e di controllo. Le iniziative dovranno essere almeno 10 ed essere svolte in tutti gli ambiti provinciali e comunicate alla Regione Toscana per posta elettronica almeno quarantotto ore prima dello svolgimento. L'iniziativa formativa deve prevedere la partecipazione minima di almeno 10 partecipanti. L'erogazione della formazione può essere effettuata anche con modalità telematiche. Non possono essere richiesti corrispettivi economici ai partecipanti.

C) Gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili.

Inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili secondo le modalità approvate nell'Allegato A della DGR n. 88 del 06.02.2024 come da ultimo

modificato dalla DGR n. 794 dell'08.07.2024. Per lo svolgimento di tali attività non può essere richiesto alcun corrispettivo economico agli utenti.

Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte nelle sedi operative e negli orari indicati dal soggetto convenzionato, garantendo un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni. L'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative viene effettuato ogni anno.

Le associazioni venatorie devono essere riconosciute a livello nazionale.

Le associazioni venatorie devono necessariamente svolgere tutte e tre le attività di cui ai punti A, B e C. I Centri Assistenza Agricola (CAA) devono necessariamente svolgere tutte e due le attività di cui ai punti A e B.

Le associazioni venatorie e i CAA devono:

- organizzare il servizio in almeno ogni comune capoluogo di Provincia della Toscana. Possono essere presenti comunque anche più sedi per provincia, fermo restando che il contributo di seguito specificato riguarderà massimo 10 sedi a livello regionale;
- garantire la presenza di una sede fisica accessibile al pubblico dove si effettua il servizio;
- individuare un soggetto responsabile delle attività che abbia un rapporto di lavoro o di collaborazione regolarmente individuato dimostrabile tramite contratto per ogni Provincia dove si intende realizzare il servizio;
- avere personale dedicato alle attività mediante l'individuazione di almeno un soggetto gestore per ogni sede CAV;
- avere utenza telefonica, posta elettronica e posta elettronica certificata;
- garantire un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni;
- disporre di una strumentazione informatica hardware/software, lettore di smart card per operare sui portali, uno scanner e un collegamento internet;
- avere comprovata esperienza nella gestione delle istanze del settore faunistico-venatorio.

Le risorse disponibili sono, per ogni anno, suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti secondo i criteri di seguito indicati e assegnate mediante la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Toscana.

Le risorse disponibili per ogni anno saranno così suddivise:

- 55% A;
- 20% B;
- 25% C.

Per le attività di cui alla lettera A, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto:

a.1) del numero delle sedi attivate per espletare le attività sopra descritte (60%). Il numero di sedi a cui spetterà il contributo non può essere più di 10 sedi a livello regionale (una per provincia);

a.2) del numero delle attività svolte (40%).

Per le attività di cui alla lettera B, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto del numero di attività svolte.

Per le attività di cui alla lettera C, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto del numero delle attività svolte.

Le risorse relative all'attività di cui alla lettera A punto a.2) e all'attività di cui alla lettera C sono suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti in misura proporzionale a quanto svolto per le medesime attività nel triennio 2022-2023-2024.

All'inizio delle attività saranno assegnate le risorse previste per il numero delle sedi attivate (punto a.1). Le restanti risorse saranno conferite ad avvenuta rendicontazione.

La rendicontazione dovrà riguardare quanto svolto dal giorno della firma della convenzione al 31 dicembre di ogni anno ed essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo su modulistica predisposta dalla Regione. A cura del soggetto convenzionato dovrà essere presentata una relazione nella quale è riportato il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali (REG. UE n.2016/679 – “GDPR”- nonché D. LGS 196/2003 da ultimo novellato dal D. LGS 101/2018). La mancata rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dalla Regione comporta il non conferimento delle risorse relative alle attività di cui alla lettera A punto a.2, B e C.

Per il triennio 2025-2026-2027 sono stanziati per le attività sopra descritte complessivi euro 100.000,00 per ogni anno da suddividere come sopra riportato fra i soggetti convenzionati.

6. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Per informazioni:

Massimo Taddei Tel. 055/4385512

email: massimo.taddei@regione.toscana.it

Luca Mattioli Tel. 055/4382631

email: luca.mattioli@regione.toscana.it

7. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati della Regione Toscana consultabile nel seguente sito internet <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>

nonché sul sito Istituzionale della Regione Toscana e consultabile sul sito internet:

<https://www.regione.toscana.it/caccia-e-pesca>